

I FATTI DEL GIORNO

Ong sotto attacco, Scaip si smarca Varata l'operazione trasparenza *Presentato il bilancio sociale dei progetti e un codice etico*

di FEDERICA PACELLA

— BRESCIA —

LA MIGLIOR DIFESA? E' la trasparenza. In un periodo in cui l'operato delle Ong viene messo in discussione, lo Scaip, Servizio collaborazione assistenza internazionale piacentino, è in grado di presentare agli stakeholder le azioni intraprese nel Nord e nel Sud del mondo in modo chiaro e verificabile, con indicazione dei principali risultati raggiunti nell'anno, attraverso il primo bilancio di missione.

«Una scelta di trasparenza – spiega il direttore Lorenzo Manessi – che consente a tutti di verificare utilizzo e finalità delle risorse a disposizione. L'obiettivo è di dare una dimensione non solo economica ma anche sociale della nostra associazione, che è la parte che manca nei bilanci tradizionali del mondo profit». Il dato più interessante per chi dona è quanto viene speso per i costi di gestione. La Onlus riesce a contenerli

sotto il 7%: per ogni euro donato o ottenuto tramite bandi istituzionali, quindi, vanno ai progetti almeno 93 centesimi.

CIRCA L'80% delle entrate arriva da donatori privati e aziende, mentre un 20% viene da donatori

istituzionali. «Una percentuale rilevante – sottolinea Manessi – che ci dice che siamo considerati interlocutori affidabili». Nel documento si entra nel dettaglio dei 13 progetti portati avanti nel 2016; tra le principali novità per il 2017, l'apertura a un nuovo Paese, il Ke-

nya, dove si lavorerà per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi, insieme ad altre Ong. A livello bresciano, è stata rinforzata la presenza sul territorio, con progetti come "Stay in Action! Azioni internazionali per giovani locali". Per il secondo anno, inoltre, nel 2016 Brescia è stata confermata come quartier generale di formazione dei ragazzi in partenza per l'anno di Servizio Civile volontario nel mondo: una scelta che dimostra come nel Nord Italia lo Scaip, assieme a Mmi e Svi, sia considerata un punto di riferimento efficiente e autorevole.

COME ulteriore azione, la Onlus piacentina ha aderito al portale Open Cooperazione, una piattaforma in cui le associazioni hanno l'opportunità di mostrare i propri dati per renderli aperti e facilmente consultabili: Scaip ha conquistato il quinto posto per trasparenza. Non da ultimo, è stato approvato il nuovo Codice Etico, con diritti e doveri morali e quindi comportamentali.



IN SINTESI

Senza segreti

Il direttore Manessi: «Scelta di trasparenza che consente a tutti di verificare utilizzo e finalità delle risorse a disposizione. Il fine è di dare anche la nostra dimensione sociale»



Ottimizzazione

Dai dati di bilancio si evince un dato importante: i costi riescono a essere contenuti in modo convincente. Per ogni euro donato, 93 centesimi sono destinati ai progetti della Ong